

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	02/06/2022	47	IL CITTADINO DI MONZA	<a href="#">ECCO STEVANOVIC: "VENGO A MONZA PER VINCERE LO SCUDETTO"</a>	SERIE A1	1
2	02/06/2022	30	LA BISALTA	<a href="#">SOFYA KUZNETSOVA VESTIRÀ ANCORA IL BIANCOROSSO</a>	SERIE A1	2
3	02/06/2022	30	BRESCIAOGGI	<a href="#">GRAN COLPO VALSABBINA C'È IL MARTELLO OBOSSA PER PICCHIARE PIÙ FORTE</a>	SERIE A2	3
4	02/06/2022	40	IL GIORNALE DI BRESCIA	<a href="#">VALSABBINA: ECCO OBOSSA "REGINA" DEGLI ATTACCHI</a>	SERIE A2	4
5	02/06/2022	1,3	IL GIORNO BRIANZA	<a href="#">LA SERIE A? AFFARI E POSTI DI LAVORO</a>	SEGNALAZIONI	5

Data: 02.06.2022 Pag.: 47  
Size: 90 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## PALLAVOLO Da Busto Ecco Stevanovic: «Vengo a Monza per vincere lo scudetto»

■ Dopo le conferme di Alessia Orro in regia e Beatrice Parrocchiale come libero, la prima squadra femminile del Vero Volley arricchisce il roster per la prossima stagione con l'ingaggio di Jovana Stevanovic, centrale serba 30enne, già campionessa del mondo nel 2018 e argento olimpico a Rio 2016. Salutata Anna Danesi, che disputerà la prossima Serie A1 con i colori di Novara, quindi, Monza pensa al futuro, tra campionato e Champions League, rinforzando il reparto centrale con una giocatrice di talento, in arrivo da Busto Arsizio. «Arrivando a Monza la speranza è di vincere insieme lo Scudetto, consapevole che il club abbia tutti i presupposti per farlo - ha detto la pallavolista con un ricco palmares, in cui brillano uno Scudetto e una Champions a Casalmaggiore - La cornice dell'Arena durante i playoff è stata magnifica: giocare in un ambiente del genere non può che essere un ulteriore stimolo». Soddisfazione per Claudio Bonati, disse del consorzio brianzolo: «Stevanovic è una delle giocatrici più forti nel suo ruolo a livello internazionale». L'atleta balcanica compirà trent'anni il prossimo 30 giugno: cresciuta alla Stella Rossa di Belgrado, dal 2013 gioca in Italia, prima con il club cremonese, quindi con Scandicci e Busto. ■ **G.Mas.**



Jovana Stevanovic, 30 anni, serba



## VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

# Sofya Kuznetsova vestirà ancora il biancorosso

*Confermata la schiacciatrice moscovita classe 1999, rivelazione dello scorso campionato la cui conferma si inserisce nel segno della continuità*

**Da sorpresa a certezza: è questo il salto a cui è chiamata Sofya Kuznetsova nella prossima stagione, che la schiacciatrice moscovita classe 1999 affronterà ancora con la maglia di Cuneo.** Un rinnovo fortemente voluto da entrambe le parti e raggiunto con reciproca soddisfazione. Per la società di via Bassignano una riconferma dell'investimento su una giocatrice che prima di approdare in biancorosso aveva visto pochissimo il campo alla Dinamo Mosca, per Kuznetsova la consapevolezza che Cuneo e il suo ambiente sono la piazza ideale per continuare a crescere e diventare una delle schiacciatrici di riferimento del campionato italiano. Se fin dal precampionato si erano intuite le poten-

zialità di Kuznetsova, la schiacciatrice russa si prende la ribalta già alla seconda giornata, quando a Trento cambia le sorti della partita entrando dalla panchina e conquista il primo riconoscimento di MVP dell'anno. Titolo bissato anche nel primo successo casalingo della stagione, ottenuto ai danni di Vallefoglia, preludio a tre prestazioni da incorniciare con Conegliano (23 punti), Chieri (31 punti) e Monza (24 punti), che la fanno scoprire definitivamente al pubblico italiano. Nella seconda parte dell'annata Kuznetsova, pur non toccando i picchi della prima parte e con un minutaggio più ridotto, mette la firma su alcune vittorie fondamentali come quella esterna a Perugia e quella nell'ultima di regular season su Busto Arsizio. La schiacciatrice rus-

sa chiude la sua prima stagione italiana con 305 punti (dodicesima tra le schiacciatrici); spiccano i

30 ace, che hanno come contraltare i 74 errori al servizio, un dato che la colloca tra le bande più fallose dai nove metri. Se nel suo secondo campionato in biancorosso Kuznetsova riuscirà a crescere in seconda linea e sotto il profilo della continuità allora la Bosca S. Bernardo Cuneo potrà contare su un posto 4 di livello assoluto.

**Sofya Kuznetsova, schiacciatrice Bosca S. Bernardo Cuneo: "Sono molto felice di vestire ancora la maglia di Cuneo nella prossima stagione. Sono davvero innamorata della città, con le sue montagne sullo sfondo, e dei tifosi, che ci sostengono sempre con**

**grande affetto.** Con la società c'è un ottimo rapporto e quindi la decisione di rimanere qui è stata naturale. Alla mia pri-

ma stagione in Italia darei un sette a livello personale e di squadra: abbiamo dimostrato che con la giusta grinta possiamo giocare alla pari con le squadre più forti, e anche l'anno prossimo dovrà essere così. In un campionato in cui puoi vincere e perdere con chiunque, a fare la differenza sono il coraggio e la coesione: non avere paura e essere unite saranno i presupposti giusti per ripetere i risultati dello scorso campionato e, se possibile, migliorarli. Dedicherò i prossimi mesi alla famiglia, che mi è mancata molto quest'anno, e al beach volley, in attesa di riabbracciare i nostri tifosi ad agosto".





**PALLAVOLO** Millenium scatenata in A2

## Gran colpo Valsabbina C'è il martello Obossa per picchiare più forte

La top-scorer dell'ultimo campionato sostituisce Bianchini dopo un anno giocato a livelli altissimi

●● Colpo grosso della Valsabbina: come anticipato da Bresciaoggi, Josephine Obossa è il nuovo opposto della Millenium. L'ufficialità è arrivata ieri, ma il suo nome circolava già da settimane: la giovane giocatrice, classe '99, prenderà il posto dell'ex capitana Marika Bianchini.

I suoi numeri sono da capogiro: nell'ultimo campionato giocato in A2 con il Talmassons - secondo posto alla fine della regular season -, è stata la migliore realizzatrice nel suo ruolo, con ben 568 punti messi a segno in 26 partite, di cui 38 ace, 58 muri e una media del 41,7% di positività in attacco. La Valsabbina l'ha sfidata nella gara dei quarti di Coppa Italia, con Obossa top scorer della sua squadra con 18 punti a referto, di cui 2 muri (la gara era stata vinta dalle leonesse 3-2). Originaria di Napoli, alta 183 centimetri, ha mosso i primi passi nella Pallavolo Concordia di



**Josephine Obossa:** è nata nel 1999

Modena, per poi passare nelle giovanili della Liu Jo, salendo dalla D alla B2. Nel 2017 il salto in B1 con il Sassuolo, culminato nell'immediata promozione e nel primo torneo giocato in A2.

Poi l'A1 con il Saugella Monza, club con il quale è rimasta fino al 2021, conquistando la Challenge Cup e i play-off scudetto; quindi la decisione di cambiare maglia e vestire quella del Cda, dove ha condotto una stagione da manuale, arrivando fino alla semifinale play-off. Ora Brescia per tornare in paradiso. ● **B.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Valsabbina: ecco Obossa «regina» degli attacchi



**Grande colpo.** Quello fatto dalla Valsabbina con l'arrivo di Obossa

## Volley

La schiacciatrice viene da Talmassons ed è stata la miglior top scorer di serie A2

**BRESCIA.** Mancava solo l'ufficialità, ora c'è anche quella: il nuovo opposto della Banca Valsabbina Millennium Brescia è Josephine Obossa. Giovane, talentuosa, con già esperienze di valore nel suo curriculum, e pure qualche medaglia, la giocatrice, classe 1999, di cui avevamo annunciato l'ingaggio su

queste colonne il 17 maggio, tre giorni prima del suo 23esimo compleanno, sarà dunque il terminale offensivo di riferimento della società giallonera.

In diagonale, con l'altro volto nuovo sin qui annunciato dalla Banca Valsabbina, ovvero la palleggiatrice monteclarense Jennifer Boldini, Obossa proverà a trascinare la squadra a suon di palloni messi a terra. Nella stagione conclusasi da poco, e che l'ha vista difendere i colori di Talmassons nel girone B di A2, la cosa le è riuscita piuttosto bene, dato che l'atleta nata a Napoli ma cresciuta nel Modenese, ha consegnato alle statistiche ben 568 punti,

accumulati con un rendimento medio assestatosi al 41.7% in attacco, 38 ace e 58 muri, per un bottino che le è valso pure lo scettro di top scorer della categoria. Che Obossa, 183 centimetri di altezza, possa essere una macchina da punti, d'altro canto non è una novità, perché la sua esplosività, unita al salto e alla potenza, hanno fatto del suo un profilo più che interessante già in tempi non sospetti. Mossi i primi passi prima con la Pallavolo Concordia e poi con le giovanili della Liu-Jo Modena, società con la quale ha disputato i campionati U16, U18, di D e di B2, con la maglia di Sassuolo, che ha indossato dal 2017 al 2019, si è attirata l'attenzione dei più. Dopo la promozione dalla B1 alla A2, infatti, al primo anno nella seconda categoria del volley nazionale si è distinta con una media di 17.4 punti a partita e ha conquistato la coppa Italia di A2, in una gara che l'ha incoronata Mvp, e alla fine di quella stagione, oltre ad essersi guadagnata la convocazione del ct Mazzanti per dei collegiali con la maglia azzurra della Seniores, è stata ingaggiata da Monza, come vice Ortolani. Con le brianzole, a cui è rimasta legata dal 2019 al 2021, poi, sono arrivati l'esordio in A1 e, l'anno successivo, la vittoria della Cev Cup.

Il resto è storia recente, scritta con Talmassons e interrotta in semifinale play off promozione contro la poi promossa Macerata, e ai quarti di Coppa Italia per mano della Millennium. La nuova leonessa sarà presentata oggi, alle 18. //

**NADIA LONATI**

Data: 02.06.2022 Pag.: 1,3  
Size: 693 cm2 AVE: € 8316.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## La serie A? Affari e posti di lavoro

L'ottimismo di Apa Confartigianato sulle ricadute della promozione del Monza sul turismo e i cantieri legati all'adeguamento dello stadio



Crippa e Galvani a pagina 3

## «La serie A, un bell'affare per tutti»

Dai cantieri dello stadio al turismo, il segretario di Apa Confartigianato fa un primo bilancio della promozione

**MONZA**  
di **Marco Galvani**

**L'accoglienza**, i lavori allo stadio e un nuovo turismo: la storica promozione del Monza in Serie A «per gli operatori economici è un'ulteriore potenziale fonte di attrattività. E quindi di economia». Enrico Brambilla, segretario generale di Apa Confartigianato, guarda con ottimismo al futuro. A cominciare dal prossimo anno sportivo.

**Certo**, «l'indotto principale sarà per il commercio e quindi per gli alberghi, i ristoranti e i bar

che accoglieranno i tifosi. E questo darà nuovo stimolo a un turismo che a Monza come in Brianza si sta già riprendendo dopo i due anni di emergenza sanitaria». Ma questi effetti positivi poi contagiano anche altri settori, «dalle attività di pulizia alle manutenzioni fino alla fornitura di beni e servizi, comparto in cui sono presenti molte nostre piccole imprese artigiane».

Secondo Brambilla la promozione in Serie A del Monza è un po'

come il Gran premio d'Italia di Formula Uno all'autodromo, «un momento di ricchezza diffusa per l'intera città e il territorio». Attorno alla gara di F1 a Monza si stima un indotto di oltre 120 milioni di euro, di cui almeno una decina a beneficio delle imprese artigiane della Brianza. E certamente anche la ventina di partite casalinghe del Calcio Monza porterà benefici, «la stima di una crescita del fatturato per le nostre imprese

Data: 02.06.2022 Pag.: 1,3  
 Size: 693 cm2 AVE: € 8316.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



viaggia su dimensioni importanti». Senza dimenticare le possibilità aperte con i lavori previsti allo stadio: «Immagino ci sarà un grande operatore a cui sarà affidato l'appalto, ma speriamo che poi ci possa essere una ricaduta anche per le nostre imprese – auspica il segretario di Apa Confartigianato –. I primi interventi saranno funzionali alla riapertura della tribuna Est, quella dei distinti e credo che già quegli interventi saranno in grado di movimentare appalti importanti». Insomma, «stiamo parlando di un bel business per tutto il

territorio». **Anche** perché «vedo un territorio che sta scoprendo – oltre alla sua tradizionale vocazione manifatturiera – anche una forte propensione verso un turismo più di vicinato abbinato ai grandi eventi». Il riferimento va al Gran premio di Formula Uno che quest'anno celebra il centenario dell'autodromo di Monza, alle partite delle due squadre del Vero Volley sia femminile sia maschile, al concerto di Bruce Springsteen in programma al Parco a luglio del prossimo anno e adesso anche al campiona-

to di Serie A: «Tutti elementi attrattivi di un turismo nazionale e internazionale. Premesse che fanno pensare a un futuro in positivo per l'economia del territorio. Un territorio che per crescere deve avere sempre ambizioni».

**L'ANALISI**

**«Per gli operatori economici è un'ulteriore potenziale fonte di attrattività e quindi di economia»**



L'immagine della città in festa durante la sfilata dell'autobus scoperto dei campioni del Monza

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

## Rassegna del 02/06/2022

### CAMPIONATO SUPERLEGA

02/06/22	Corriere del Trentino	8	Gli ace di Dzavoronok e la voglia di Laurenzano Itas, i rinforzi per la svolta	Vigarani Marco	1
02/06/22	Resto del Carlino Modena	8	Futuro a rischio per la società di Catia Pedrini - Modena Volley ancora senza acquirenti	Trebbi Alessandro	2
02/06/22	Tuttosport	36	Modena, salta la cessione «Adesso altre soluzioni»	De Ponti Diego	4

## L'analisi della stagione gialloblù e il futuro Gli ace di Dzavoronok e la voglia di Laurenzano Itas, i rinforzi per la svolta

«Abbiamo ottenuto risultati molto importanti ma ci rimane addosso la sensazione che potevamo ambire pure a qualcosa di più» Queste sono state le parole con cui Matej Kaziyski, da capitano, ha fatto calare il sipario sulla stagione appena conclusa. Trentino Volley ha raggiunto quattro finali su cinque competizioni a cui ha partecipato, andando sempre a medaglia, ma ora vuole scalare ulteriori gradini e riaprire la bacheca dei trofei. Per riuscirci, la dirigenza dell'Itas ha scelto la strada più logica: correggere grazie al mercato i punti deboli evidenziati dalla squadra.

Esaminando i dati complessivi della stagione italiana (regular season, playoff e Coppa Italia) Trento si trova quasi sempre al vertice delle classifiche di rendimento. Seconda dietro Perugia nel fondamentale del muro (2,54 a set) ma anche terza per punti/set (16,9) e in fase break (6,5 a parziale). Scivola invece al quarto posto per precisione degli attacchi con 12,9 a segno in ogni set disputato.

Sesto gradino poi per la battuta gialloblù che è riuscita a trovare solo 1,41 ace a frazione: un bel passo indietro rispetto al primato ottenuto l'anno scorso nel fondamentale con una media di 1,91 servizi vincenti. Per salire di livello quindi l'Itas ha bisogno di

un attacco più incisivo e di una battuta più efficace. La soluzione si chiama Donovan Dzavoronok, schiacciatore (ma anche opposto) che porterà in dote i 1822 punti segnati negli ultimi sei anni a Monza, comprensivi di 194 ace e di un'efficacia in fase break sempre crescente (1,59 punti a set l'ultimo anno).

Si tratta di un innesto importante per portare la varietà e la pericolosità dell'attacco trentino a poter competere definitivamente con i top team. Tra le classifiche di rendimento infine ce n'è una in cui l'Itas arranca: quella che la vede fanalino di coda in Italia per ricezioni perfette con appena 3,85 a set.

Il nuovo assetto ha sicuramente aumentato le zone di conflitto ma è chiaro che anche le prestazioni del libero debbano dare la scossa nel fondamentale. Ecco allora che Trentino Volley è andata a prelevare lo specialista della migliore squadra dell'ultima stagione, ovvero Taranto che ha chiuso con una media di 5,76. Per implementare la seconda linea gialloblù arriverà allora Gabriele Laurenzano, libero non ancora 19enne che ha sfoderato 168 ricezioni perfette in 94 set giocati. Due punti deboli e altrettanti rinforzi mirati.

**Marco Vigarani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Innesto**  
Donovan Dzavoronok rinforzerà il roster dell'Itas

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 20 %



**VOLLEY**

## Futuro a rischio per la società di Catia Pedrini

Saltata la trattativa con Vinci, Modena non ha ancora un assetto per il domani

All'interno

# Modena Volley ancora senza acquirenti

Mai decollata e già tramontata la trattativa con Vinci. All'origine della rottura anche i pesanti contratti pluriennali di alcuni giocatori

**CATIA PEDRINI**

**«Spero di trovare interlocutori disposti a garantire un futuro a questa società»**

**Si torna** al punto di partenza e quindi si riparte da zero nel tentativo di trovare nuovi partner o addirittura una nuova proprietà che aiuti o subentri a quella di Catia Pedrini. Nella serata di martedì è infatti naufragata la trattativa con Giuseppe Vinci, che evidentemente deluso dall'esito degli incontri con la dirigenza di viale dello Sport ha anticipato il suo rientro negli Stati Uniti di un giorno, partendo ieri e non oggi, senza rispondere al telefono. L'ufficialità del fallimento della trattativa e la volontà di continuare comunque nella ricerca sono state affidate ad alcune righe vergate da Catia Pedrini: «Ho ricevuto con rammarico la notizia della rinuncia da parte del signor Vinci a proseguire la trattativa finalizzata al trasferimento della proprietà di Modena Volley. Rimane comunque la mia assoluta disponibilità ad individuare altre soluzioni che garantiscano a questa

società un futuro all'altezza delle sue tradizioni, senza alcuna preclusione di sorta. È sotto gli occhi di tutti quanto io mi sia spesa, emotivamente e finanziariamente per mantenere Modena ai livelli che merita ed è mia intenzione assicurare la continuità della nostra realtà sportiva ed umana, nel rispetto delle indispensabili compatibilità con le difficili contingenze attuali. Ci auguriamo di poter incontrare sulla nostra strada interlocutori desiderosi di condividere il percorso che ci aspetta o di raccogliere il testimone e aprire un nuovo capitolo». Dove si è incaagliata la trattativa? Pare che non sia mai arrivata la famosa offerta vincolante, mentre non era sul piatto una eventuale carica della Pedrini col nuovo proprietario. Le ipotesi allora potrebbero essere molteplici, da una lettura dei bilanci che ha fatto recedere Vinci (dal comunicato societario infatti emerge il suo rifiuto ad andare avanti) ad altri problemi di varia natura fino a uno scontro con l'attuale proprietà. Sicuramente per qualsiasi acquirente c'è il peso di una squadra che, pronti via e con-

tratti alla mano, costerebbe intorno ai sei milioni di euro alla prima stagione, senza la possibilità ora come ora di operare tagli significativi. Tagli che, soprattutto pensando al monte ingaggi dei giocatori, una Catia Pedrini che rimanesse in solitario dovrebbe invece cercare di effettuare a tutti i costi. Nimir Abdel Aziz ha tante offerte in Italia e anche all'estero (Cina, Turchia), Yoandy Leal invece pare di no, ma se sarà ancora una Pedrini in solitario gioco forza le pedine dovranno essere cedute entrambe. Il problema è che potrebbe non essercene lo spazio. Intanto nei prossimi giorni potrebbe e dovrebbe esserci lo spazio per un chiarimento di quali siano state le mosse dall'una e dall'altra parte e di che cosa abbia fatto naufragare la prima vera trattativa per la cessione di Modena Volley da quanto Catia Pedrini ne è presidente. Una cosa, l'unica, tranquillizza i tifosi: «È mia intenzione assicurare la continuità della nostra realtà sportiva». Modena non finirà qui.

**Alessandro Trebbi**



Superficie 43 %



Catia Pedrini con Giulia Gabana azionista di minoranza di Modena Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

## VOLLEY L'ANNUNCIO DELLA PRESIDENTE Modena, salta la cessione «Adesso altre soluzioni»

DIEGO DE PONTI

Modena, trattativa, fallita. **Giuseppe Vinci** ha fatto un passo indietro e la società torna nelle mani di **Catia Pedrini**. Negli ultimi giorni le difficoltà erano cresciute anche se il riserbo sulle ragioni della rinuncia è assoluto. A comunicare l'esito negativo della vicenda è stata la presidente di Modena Volley: «Ho ricevuto con rammarico la notizia della rinuncia da parte del signor Vinci a proseguire la trattativa finalizzata al trasferimento della proprietà di Modena Volley. Rimane comunque la mia assoluta disponibilità ad individuare altre soluzioni che garantiscano a questa società un futuro all'altezza delle sue tradizioni, senza alcuna preclusione di sorta». Una sottolineatura che conferma l'esigenza di Catia Pedrini di chiudere il suo ciclo a capo di Modena Volley dopo anni importanti e le recenti delusioni.

### VNL, OGGI ITALIA-BELGIO

Dopo l'esordio in salita contro la Turchia, oggi l'Italia torna in campo contro il Belgio, ore 18 e diretta su Sky Sport 1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

